



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 23 dicembre 1997, n. 451, recante *“Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, concernente *“Regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro Nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, il quale stabilisce la composizione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito Osservatorio);

VISTO, altresì, l'articolo 10 del già richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, secondo il quale l'Osservatorio dura in carica tre anni decorrenti dalla data di entrata in vigore del medesimo Regolamento;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”* che prevede una riduzione della spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, e, in particolare, l'articolo 68, comma 2, per il quale, nei casi in cui, in attuazione del comma 2-bis dell'articolo 29 del decreto-legge n. 223 del 2006, sia riconosciuta l'utilità degli organismi collegiali di cui al comma 1, la proroga è concessa per un periodo non superiore a due anni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 12, comma 20, con il quale si dispone che a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

VISTO, altresì, che al medesimo comma 20 dell'articolo 12 del citato decreto-legge n. 95 del 2012, si dispone, inoltre, che resta fermo, senza oneri per la finanza pubblica, l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007;



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 19, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, ai sensi del quale il Dipartimento per le Politiche della famiglia fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti, alle attività dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c), che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro delegato per la famiglia le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l’infanzia e l’adolescenza e alla Presidenza del Consiglio dei ministri le funzioni di competenza del Governo per l’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza;

VISTO, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c), punto 1), del citato decreto-legge n. 86 del 2018, ai sensi del quale le funzioni già proprie del Centro nazionale di documentazione e analisi per l’infanzia e l’adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, sono state allocate esclusivamente in capo al Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l’articolo 1, comma 482, lettera c), che, nel modificare i commi 1250, 1251 e 1252 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che il Fondo per le politiche della famiglia di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è, fra l’altro, utilizzato anche per finanziare l’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza previsto dal regolamento di cui al richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l’incarico di Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 21 novembre 2022, n. 2913, con il quale la Ministra senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stata delegata, tra l’altro, ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative relativamente alla materia delle politiche per la famiglia, la natalità, le adozioni e l’infanzia e l’adolescenza;



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 4, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, il quale prevede che il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità presiede l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ed esercita le funzioni di competenza del Governo in relazione al medesimo Osservatorio;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 22 maggio 2023, con il quale è stato ricostituito l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTO l'articolo 19, comma 1, della legge 10 novembre 2025, n. 167, che delega il Governo ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, uno o più decreti legislativi per la semplificazione, il riordino e il riassetto delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano l'istituzione e l'organizzazione degli osservatori istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di politiche per la famiglia, la natalità, l'infanzia e l'adolescenza;

CONSIDERATO che alla data del 21 maggio 2026 si è concluso il triennio di cui al citato decreto ministeriale del 22 maggio 2023, e che l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ha operato in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 fino al 6 luglio 2025;

VISTE le note a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 luglio 2026 (prot. DIPOFAM nn. 19306-19310, 19312-19316, 19320-19323, 19326, 19328, 19329, 19334, 19337-19340, 19342, 19344, 19345) con le quali è stato chiesto alle amministrazioni centrali, alle istituzioni e agli organismi che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere da *a*) a *t*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, compongono l'Osservatorio, di designare i propri rappresentanti in seno all'organismo di cui trattasi;

VISTE le designazioni pervenute dalle amministrazioni centrali, dalle istituzioni e dagli organismi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. da *a*) a *t*), del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007;

VISTE, inoltre, le ulteriori note a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'11 agosto 2026 (prot. GAB_FAMNATPO nn. 479-484, 490, 491), con le quali è stato chiesto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. *u*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, all'Associazione Cometa ODV, al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, alla Federazione COM.E, alla Fondazione Asilo Mariuccia, alla Fondazione *Terres des Hommes* Italia ONLUS, a *Save the Children* Italia ONLUS, all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e alla Caritas Italiana di designare i propri rappresentanti in seno all'Osservatorio;

VISTE le designazioni pervenute dalle organizzazioni del volontariato e del terzo settore individuate dal Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. *u*), del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007;



Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTE, altresì, le note a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 luglio 2026 (prot. DIPOFAM n. 19325) e dell'11 agosto 2026 (prot. GAB_FAMNATPO n. 486), con le quali sono stati, rispettivamente, invitati a partecipare, in via permanente ai lavori dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e la Fondazione S.O.S. Telefono Azzurro ETS;

VISTE, infine, le note a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità dell'11 agosto 2026 (prot. GAB_FAMNATPO n. 477, 478, 485, 487, 488, 489, 494), con le quali si individuano, in qualità di esperti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. v), del già richiamato decreto del Presidente n. 103 del 2007, il dott. Antonio Affinità, l'avv. Francesco Cavallo, l'avv. Achiròpita Curti, la dott.ssa Nunzia Decembrino, la prof.ssa Elena Fruganti e l'avv. Patrizia Paris, dai *curriculum vitae* dei quali si evince che gli stessi detengono competenze e professionalità adeguate ad assumere l'incarico di componente dell'Osservatorio;

PRESO ATTO che sono tuttora in corso di formalizzazione le designazioni di alcuni dei componenti dell'Osservatorio, segnatamente da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per le quali si procederà con successivo decreto;

RITENUTO di dover ricostituire l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, nelle more del completamento delle designazioni e dell'attuazione della delega di cui all'articolo 19, comma 1, della citata legge n. 167 del 2025;

DECRETA

Articolo 1

1. È ricostituito, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto per un triennio e, comunque, fino alla data di adozione del decreto di nomina dei componenti dell'Osservatorio, di cui all'articolo 19, della legge 10 novembre 2025, n. 167, l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito "Osservatorio") dai seguenti componenti, presieduto dal Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità:

Componenti designati dalle amministrazioni centrali, dalle istituzioni e dagli organismi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. da a) a t) del D.P.R. n. 103 del 2007

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della famiglia
dott. Gianfranco COSTANZO

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità
cons. Laura MENICUCCI



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

dott. Giuseppe PIERRO

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

dott.ssa Stefania CONGIA

dott. Renato SAMPOGNA

Ministero dell'istruzione e del merito

dott. Mauro ANTONELLI

Ministero della salute

dott.ssa Margherita CAMARDA

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

avv. Raffaella BONSANGUE

Ministero dell'interno

pref. Vittorio LAPOLLA

Ministero della giustizia

cons. Cristiana ROTUNNO

Ministero delle imprese e del made in Italy

dott. Mario CIAMPI

Istituto degli Innocenti

dott.ssa Maria Grazia GIUFFRIDA

Istituto Nazionale di Statistica

dott.ssa Cristina FREGUJA

Unione Province Italiane

Dott.ssa Barbara PERLUIGI

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

dott.ssa Romina PIERANTONI

Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ETS

prof. Matteo DE MITRI

Società Italiana di Pediatria

prof. Rino AGOSTINIANI



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Confederazione Generale Italiana del Lavoro

dott. Sandro GALLITTU

Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

dott.ssa Silvia STEFANOVICHJ

Unione Italiana del Lavoro

dott. Santo BIONDO

Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia

dott.ssa Annamaria CASABURI

Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali

dott. Salvatore POIDOMANI

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali

dott.ssa Erika TOGNACCINI

Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

dott.ssa Giuliana BEGHINI FRANCHINI

Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e per i Minori

avv. Damiana STOCCO

Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti

dott. Lorenzo SANI

Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani

dott.ssa Maria Angela GRASSI

Associazione Nazionale degli Educatori Professionali

dott.ssa Maria Rita VENTURINI

Componenti designati dalle organizzazioni del volontariato e del terzo settore individuate dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, ai sensi articolo 2, comma 1, lett. u), del D.P.R. n. 103 del 2007

Associazione Cometa ODV

dott. Alessandro MELE

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

dott.ssa Roberta CASTELLAN



Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Caritas Italiana

dott.ssa Donatella TURRI

Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

dott.ssa Liviana MARELLI

Federazione COM.E

dott. Sergio BOVI

Fondazione Asilo Mariuccia

dott.ssa Emanuela BAILO

Fondazione Terre des Hommes Italia ETS

dott.ssa Federica GIANNOTTA

Save the Children Italia ETS

dott.ssa Arianna SAULINI

Componenti esperti individuati dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. v), del D.P.R n. 103 del 2007

dott. Antonio AFFINITA

avv. Francesco CAVALLLO

dott.ssa Achiropita CURTI

dott.ssa Nunzia DECEMBRINO

dott.ssa Elena FRUGANTI

avv. Patrizia PARIS

Articolo 2

1. Per garantire opportune forme di collaborazione, sinergia e supporto, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza partecipa, in via permanente, ai lavori dell'Assemblea, con la Dott.ssa Clelia CAIAZZA e la Dott.ssa Carmela Anna NAPPI, quali proprie rappresentanti.
2. Partecipa, inoltre, ai lavori dell'Osservatorio, in qualità di invitato permanente, tenuto conto delle specifiche competenze possedute e dell'attività svolta nei settori di interesse dell'Osservatorio, il prof. Ernesto CAFFO, in rappresentanza di Fondazione S.O.S. il Telefono Azzurro ETS.
3. In relazione a particolari argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni dell'Osservatorio, possono essere invitati a partecipare singoli esperti e organizzazioni.

Articolo 3

1. L'Osservatorio è convocato dal Presidente.



Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

2. Alle attività di segreteria tecnica connesse con il funzionamento dell'Osservatorio si provvede con le ordinarie risorse umane e strumentali dell'Ufficio competente per l'infanzia e l'adolescenza del Dipartimento per le Politiche della famiglia.
3. Ai componenti e agli invitati permanenti dell'Osservatorio, se residenti fuori Roma, compete il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previsti della normativa vigente.
4. Ai relativi oneri si provvede a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 23/09/2026

Eugenia Maria Roccella



Firmato digitalmente da
ROCCELLA EUGENIA MARIA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI